



CITTÀ DI SAVONA

Programma di valorizzazione di Palazzo Della Rovere Savona - Italia



15 gennaio 2014

D. Lgs n.85/2010 detto anche “federalismo demaniale”

- ❖ L’art. 5 comma 5 del decreto prevede uno specifico percorso per il trasferimento gratuito dei beni appartenenti al patrimonio culturale del Demanio, attraverso **Accordi di valorizzazione**.
- ❖ Tale Accordo di valorizzazione viene sottoscritto a fronte di un **Programma di valorizzazione** che il Comune deve presentare ad un Tavolo Tecnico Operativo istituito presso la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al fine di istruire in maniera concertata le azioni propedeutiche all’auspicata conclusione degli accordi di valorizzazione.
- ❖ Per la redazione di questo “Programma di valorizzazione” il Ministero ha prodotto uno schema – tipo, dove vengono riportati i **contenuti necessari per lo sviluppo e l’elaborazione degli stessi**.
- ❖ **IPS S.c.p.A.**, incaricata dal Comune per la redazione del “Programma”, ha implementato lo studio - oltre a quanto richiesto dal Ministero - con **approfondimenti tematici** relativi alla sicurezza statica e sismica, all’accessibilità, alla possibilità di utilizzare energie da fonti rinnovabili ed alla “biblioteca del futuro”.



E' doveroso sottolineare che il presente lavoro ha tenuto conto del vasto materiale documentale e progettuale che è stato redatto nel tempo dagli Enti preposti alla sua tutela, Agenzia del Demanio, Soprintendenza (Progetto di restauro) e da varie proposte progettuali di Enti, pubblici e privati, tra i quali l'Autorità Portuale di Savona, che sono stati nel tempo interessati a stabilire la loro sede all'interno del Palazzo.

Ciò ha consentito di poter attingere a tutto quel "sapere" che negli anni è stato acquisito durante il processo di avvio del recupero del Bene e che ha portato allo stato di fatto.



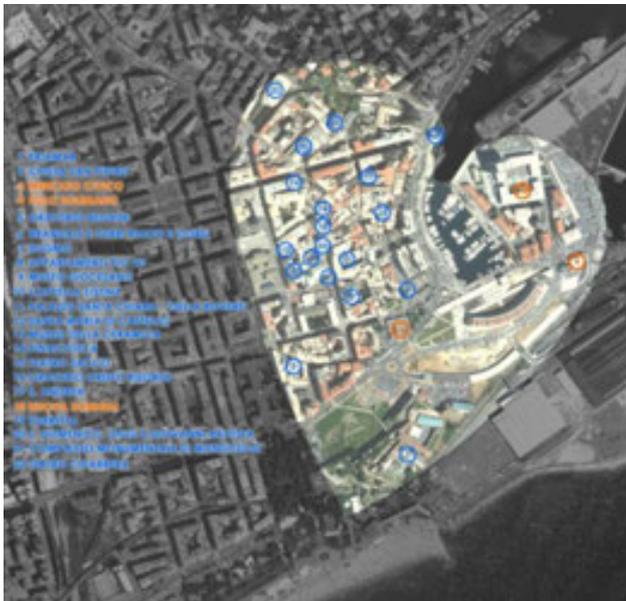
Il Programma di valorizzazione prevede di riutilizzare Palazzo della Rovere, detto anche Santa Chiara, come:

“ SEDE DELLA NUOVA BIBLIOTECA SMART COMUNALE E DI ALCUNI CORSI UNIVERSITARI,
A completare l'offerta al cittadino ed al turista vi saranno attività complementari legate al relax, alla ristorazione e al commercio.”

**L'edificio sara' valorizzato in tutti i suoi diversi aspetti perseguendo l'obiettivo di trasformarlo in un:
POLO CULTURALE E DELL'INFORMAZIONE MULTIMEDIALE DEL COMPRESORIO.**

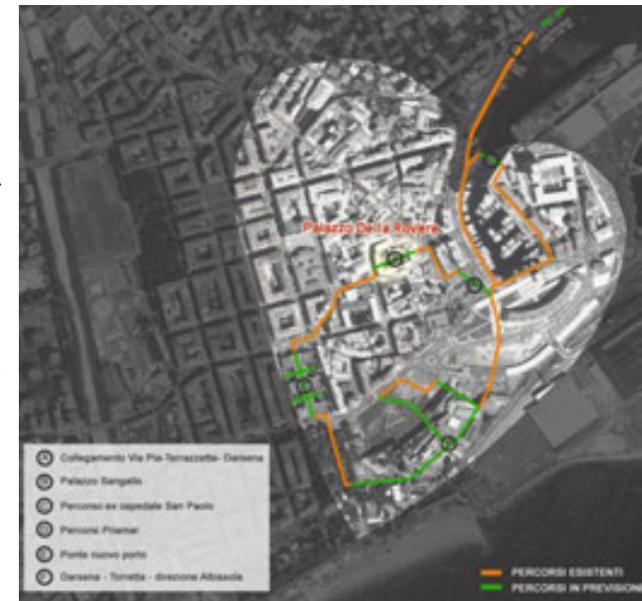


Questo connubio di funzioni e tecnologie attirerà un **elevato bacino di utenza** generando **processi per la rivitalizzazione e rigenerazione di tutto il centro città, oltre a favorire il rapporto porto-città.**



Il **Programma** assume, dunque, il significato di **VOLANO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE SMART** per la cultura e l'informazione.

La posizione centrale, la riapertura del chiostro e della nuova via di comunicazione a scala urbana, uniti alla mixité di funzioni previste dal progetto, riporteranno Palazzo Della Rovere ad avere un ruolo centrale per la cittadinanza.



TARGET DI RIFERIMENTO

Il Programma mira ad inserire funzioni rivolte a un target di utenti ampio e differenziato, una gamma di stakeholders con differenti necessità, età, provenienza sociale e formazione culturale, sia in relazione ai servizi offerti dalla struttura, sia per la possibilità di **connessione con la RETE SMART**.

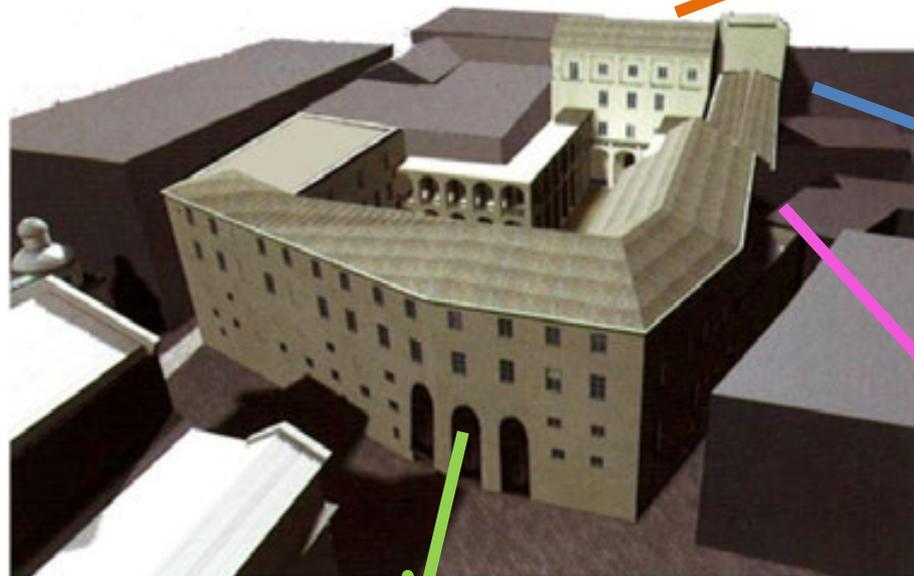
- ✓ **Studenti universitari;**
- ✓ **Adolescenti e giovani**
- ✓ **Bambini;**
- ✓ **Anziani e pensionati;**
- ✓ **Turisti e crocieristi;**
- ✓ **Relatori internazionali;**
- ✓ **Studiosi;**
- ✓ **Utenti in cerca di relax e/o intrattenimento.**

COESIONE ED INCLUSIONE SOCIALE

OBIETTIVI SMART

Il programma di valorizzazione, sinteticamente, concorre ai seguenti obiettivi specifici:

- ❖ Recupero di un edificio di pregio, attraverso l'inserimento di "contenuti culturali" perseguendo una **trasformazione nella conservazione e contribuendo alla rigenerazione del centro storico**.
- ❖ Utilizzo del principio della "**Mixità funzionale**" come valore smart per rigenerare poli culturali altrimenti non recuperabili .
- ❖ Progettazione di una **biblioteca civica SMART**.
- ❖ Realizzazione di un **Polo Multimediale Dell'informazione Sulla Città** per i cittadini ed i turisti grazie ad una rete efficiente, sistemi wifi, schermi touchscreen ecc.
- ❖ **Messa in rete** con altri edifici e centri economico-culturali del territorio.
- ❖ Valorizzazione della presenza della **Facoltà di Scienze della Comunicazione** anche nell'ottica di aumentare l'offerta turistica sfruttando le opportunità consentite dalle nuove tecnologie
- ❖ Predisposizione di **nuovi sistemi impiantistici**, compatibili con la struttura storica, che prediligano l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.
- ❖ Valorizzazione della funzione di **coesione sociale**.
- ❖ Adozione di una metodologia di **costruzione del progetto partecipata**.



FACOLTA' UNIVERSITARIA

- ATTIVITA' PER LA DIDATTICA
- SPAZI PER AMMINISTRATIVI
- SPAZI PER STUDENTI
- LABORATORI

PUNTO INFORMATIVO E MULTIMEDIALE PER LA CITTA' E IL COMPENSORIO

SPAZI DELLA BIBLIOTECA AD USO COMUNE

- AREE DI RAPPRESENTANZA
- SPAZI PER CONVEGNI, CONFERENZE
- AULE STUDIO E LETTURA
- AULE INFORMATICHE, VIDEO, AUDIO
- POSTAZIONI INTERNET
- ATTIVITA' COMPLEMENTARI
- ACCESSIBILITA' E DISTRIBUZIONE
- SPAZI PER IMPIANTI

BIBLIOTECA CIVICA

- DEPOSITO PER LA CONSERVAZIONE DEI LIBRI;
- SISTEMI DI DISTRIBUZIONE MATERIALE;
- ATTIVITÀ DI CONSULTAZIONE;
- SPAZI STUDIO E LETTURA;
- SPAZI PER IL PERSONALE
- ILLUMINAZIONE NATURALE;
- SPECIFICHE CONDIZIONI TERMOIGROMETRICHE;

A) FRUIZIONE PUBBLICA E SICUREZZA

Verifica della reale possibilità di **FRUIZIONE** del Palazzo che, con l'introduzione di funzioni quali biblioteca ed università diventerà un edificio definito **“strategico”** e quindi dovrà essere **“sicuro”** in termini di stabilità statica e sismica.

Sono stati effettuati sondaggi e verifiche in loco, analizzati e relazionati sia gli aspetti di **sicurezza statica dell'edificio, sia di quella sismica, sia la situazione impiantistica esistente REALE.**

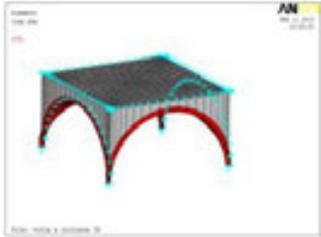
Conoscenza

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE ESISTENTE → CAMPAGNA DI INDAGINI STRUTTURALI → ANALISI DELLO STATO DI FATTO



A VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STATICA

SISTEMI VOLTATI



SOLAI



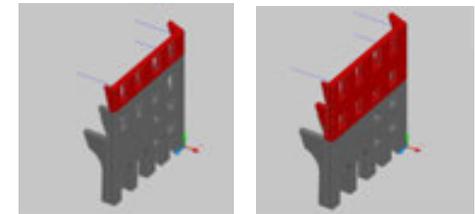
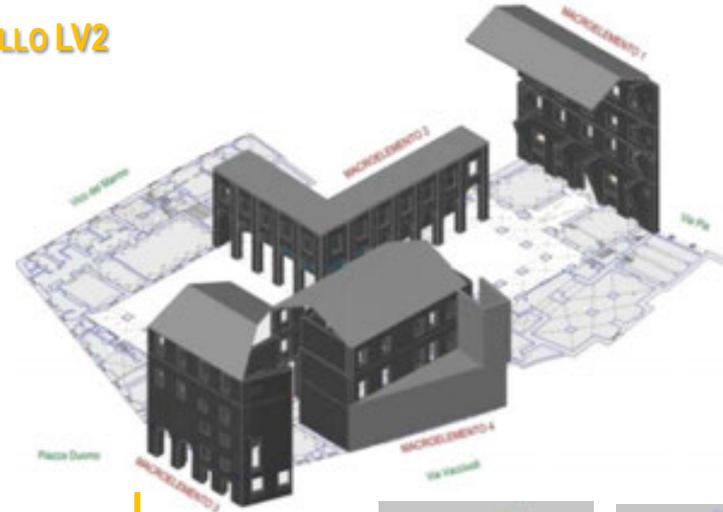
COPERTURE



B VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA

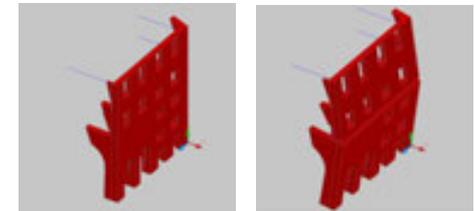
MODELLO LV1: La verifica globale del manufatto ha avuto esito positivo.

MODELLO LV2



Meccanismo 1

Meccanismo 2



Meccanismo 3

Meccanismo 4

Conoscenza

Diagnosi

Proposte di intervento

Nello studio dei meccanismi locali sono stati ritenuti necessari prevedere alcuni interventi di adeguamento strutturale che saranno quantificati nel quadro economico finale.

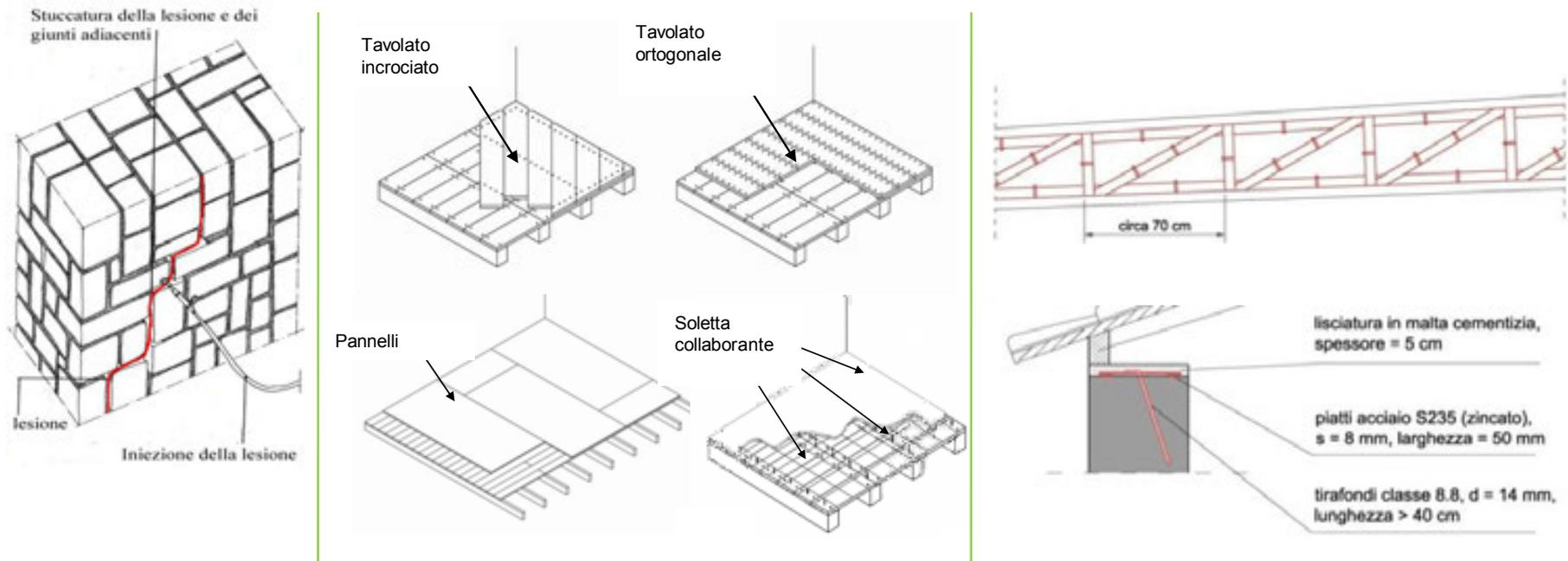
CONSOLIDAMENTO DELLE MURATURE

CONSOLIDAMENTO DEI SOLAI LIGNEI

CONSOLIDAMENTO DEI SOLAI LATERO-CEMENTIZI

INSERIMENTO DI INCATENAMENTI METALLICI

INSERIMENTO DI CORDOLO SOMMITALE LEGGERO

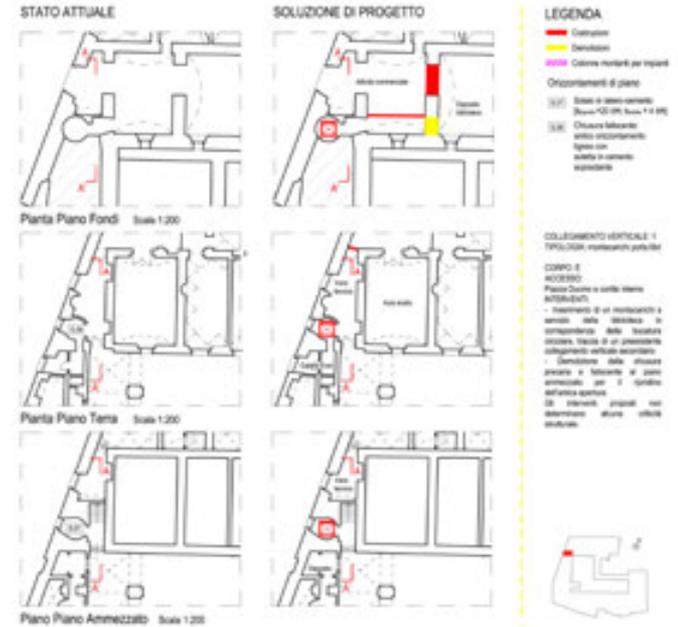


B) ACCESSIBILITA'

Sono stati **individuati e condivisi con la Soprintendenza** gli elementi più critici per rendere accessibile l'edificio, ovvero:

→ i **sistemi di distribuzione verticale** che andranno ad impattare sulla struttura, ascensori e montacarichi.

Ne sono stati studiati sia l'ubicazione, sia la verifica strutturale sia i costi a livello di massima. Inoltre, sono stati individuati ed analizzati anche ulteriori spazi sottotetto, che consentiranno di aumentare la superficie attuale del Palazzo e quindi la sua fruibilità.



C) FUNZIONI DA INSEDIARE

La progettazione deve mirare a valorizzare l'unicità della presenza della **Facoltà di Scienze della Comunicazione e della biblioteca**.

Nel programma di valorizzazione è stata valutata sulla base delle esigenze di partenza di biblioteca ed università **la fattibilità dell'intervento** rispetto:

- agli **spazi dedicati alle due funzioni principali**;
- alle **loro interazioni**;
- alle **potenzialità di uso promiscuo di alcuni locali**;
- alla **complementarietà con altre funzioni compatibili**;
- al **rispetto della struttura originaria** anche attraverso il ripristino di elementi originari;
- alla **coerenza e continuità con il restauro effettuato dalla Soprintendenza**;
- al **tema dell'innovazione, della biblioteca del futuro**, dell'uso della tecnologia nel rispetto della storia;
- alla **capacità di ospitare la biblioteca** civica e la **sua espansione futura** in un arco temporale di 25 anni.

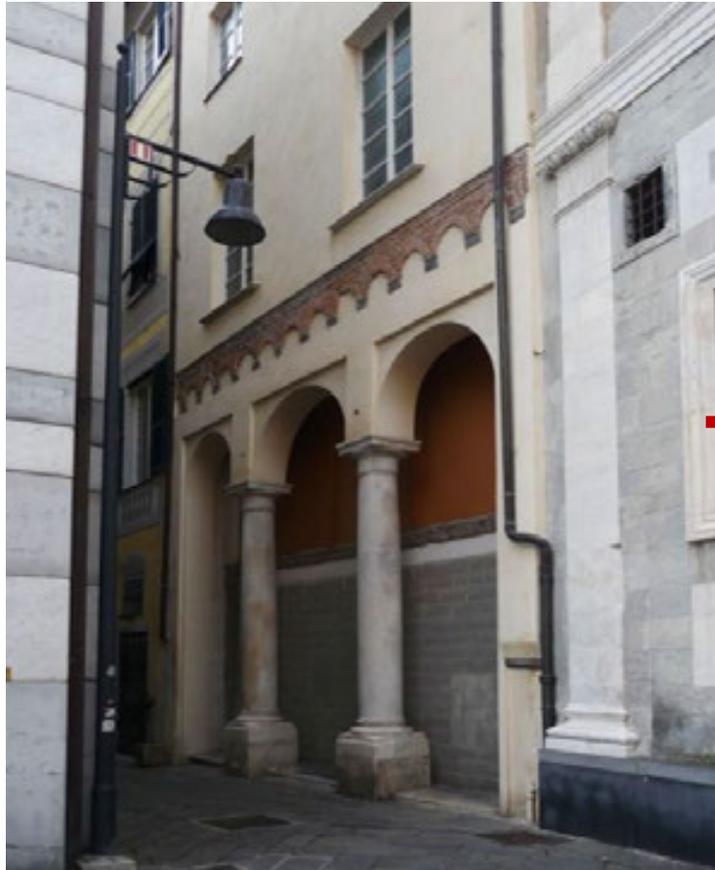


LA CORTE CENTRALE: IL CUORE DEL PALAZZO E DELL'INFORMAZIONE SULLA CITTA'



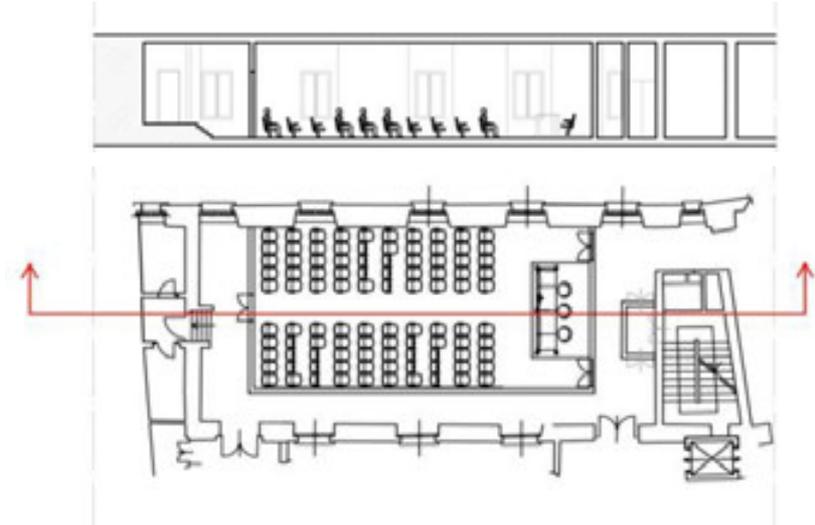
UNIVERSITA'

Il progetto individua l'ala est del Palazzo, con affaccio su Via Pia, come volume più consono per l'inserimento delle attività universitarie. Questa porzione dell'immobile, infatti, si presenta come un corpo a se stante, più alto di un piano rispetto al resto del Palazzo, con la possibilità di avere un' entrata autonoma su Via Pia ed essere indipendente rispetto al resto dell'edificio.



UNIVERSITA'

Questa ala destinata alla didattica e all'amministrazione, si sviluppa su tre piani e mantiene una sua indipendenza funzionale rispetto alla biblioteca.



Al piano nobile è garantito un collegamento orizzontale ad anello, che **unisce le due funzioni permettendo agli studenti di usufruire degli spazi della biblioteca per lo studio, la lettura, le attività multimediali ed i laboratori**

Laboratori Facoltà di Scienze della Comunicazione	attuale sede (mq)	futura sede (mq)
Laboratorio informatico interfacoltà - Pal. Delfino	280,00	1° piano in "biblioteca digitale" con 35 postazioni computer (1 ogni 3)
Laboratorio multimediale - Pal. Lagorio	64,88	piano terra in "mediateca"
Laboratorio audiovisivi - Pal. Lagorio	37,00	2° piano su corpo aggettante su Via Pia
Campus Wave - Pal. Lagorio	37,00	3° piano su corpo aggettante su Via Pia
Sala di registrazione - Pal. Lagorio	37,00	
Sala TV - Pal. Lagorio	37,00	primo piano lato p. zza Del Duomo

BIBLIOTECA

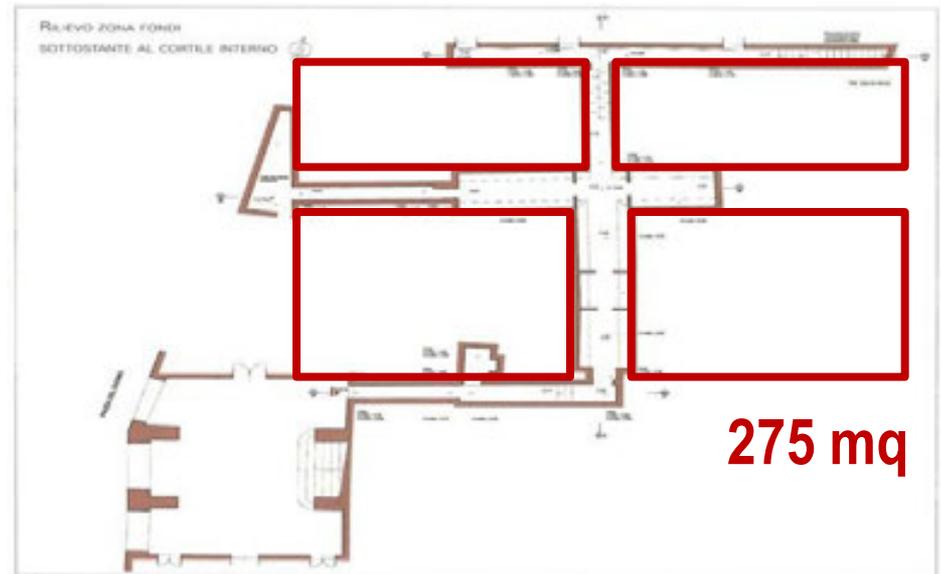
→ L'**ACCESSO PEDONALE** per la biblioteca potrà avvenire tramite le due entrate principali da Via Pia e Piazza del Duomo, ove, presso l'ingresso, sarà possibile disporre di un servizio deposito e guardaroba.

Un altro accesso, dedicato in particolare ai portatori di handicap e alle fasce deboli, avverrà da Via Vacciuoli tramite la realizzazione di un nuovo impianto ascensore.



→ Il **DEPOSITO LIBRARIO** sarà collocato al piano più in basso nelle ale verso via Vacciuoli e Vico Del Marmo, sarà dotato di un adeguato sistema di distribuzione verticale che lo metterà in comunicazione con le sale lettura e prestito.

Potrebbe essere possibile inoltre, preve opportune verifiche ed indagini (archeologiche ecc.), ampliare gli spazi ad uso deposito prevedendo la realizzazione, sotto il chiostro, di un livello ulteriore di locali collegabile al piano fondi su via Vacciuoli.





→ Il **PATIO CENTRALE** avrà la funzione fondamentale di comunicazione con l'esterno e di snodo verso i servizi dislocati ai vari piani dell'edificio, attraverso appositi pannelli

→ La disposizione delle **SEZIONI BIBLIOTECARIE** e dei servizi sarà ordinata verticalmente secondo il modello della biblioteca a livelli, da quello situato al piano terra di informazione generale, ad una specializzazione crescente ai piani alti. Si potrà in questo modo favorire un utilizzo progressivo della biblioteca e differenziare più facilmente servizi, accesso ed eventualmente orari.

SEZIONI:

- FRONT OFFICE-INFORMAZIONI
- EMEROTECA
- ZONA PRESTITO
- FONDO ANTICO
- SEZIONE LOCALE
- BIBLIOTECA DEI RAGAZZI
- SALE LETTURA

- **LABORATORI**
- **MEDIATECA,**
- **BIBLIOTECA DIGITALE**

→ Ogni sezione avrà **UFFICI DEDICATI**, oltre alla segreteria e alla direzione, per un totale di circa 9 uffici a una o due postazioni, oltre a locali per dipendenti e ripostigli.

→ La maggiorparte dei testi consultabili troveranno una collocazione a **SCAFFALE APERTO**, privilegiando la flessibilità delle scaffalature (ad esempio con rotelle).

BIBLIOTECA SMART

Per rilanciare il suo ruolo, la **biblioteca del futuro dovrà essere SMART**: intelligente, snella, dove gli spazi siano più performanti e interconnessi dal punto di vista tecnologico, più efficienti ed ecologici sul piano energetico e ambientale, più aperti e integrati dal punto di vista sociale.

Una biblioteca che affianca al libro cartaceo la tecnologia e che diventa un luogo di coesione sociale, **catalizzatore della vita urbana**.



La realizzazione della una nuova biblioteca pubblica in Palazzo Della Rovere dovrà porsi questi obiettivi irrinunciabili:

- ❖ **moltiplicare i formati disponibili agli utenti**, per attirare un maggior numero di tipologia di utenti;
- ❖ **offrire un servizio di welfare**: non tutti hanno l'accesso alla rete, non tutti sanno come usarla, non tutti sanno orientarsi nel web. Il bibliotecario del futuro dovrà essere una figura di riferimento perché rappresenterà l'interfaccia fra la marea dei dati nel web e l'utente inesperto ma motivato;
- ❖ fornire un servizio ai più deboli, agli stranieri, ai giovani che devono cercare lavoro;
- ❖ **avere orari più ampi e apertura domenicale**;
- ❖ essere vicina alle attività commerciali, ai negozi del centro unendo la visita alla biblioteca con attività quotidiane.;
- ❖ dare servizi di informazione su altri edifici ed attività culturali oltre alle varie offerte/opportunità esistenti nel comprensorio

SPAZI COMUNI E DI RAPPRESENTANZA

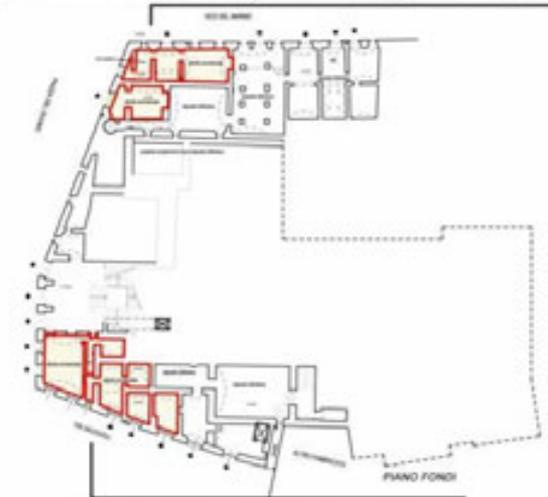
Affitto sale di rappresentanza polivalenti

Il Comune potrà contare sugli introiti derivanti dall'affitto di sale, site a piano terra e al primo piano, per eventi quali matrimoni e relativo spazio per il catering, conferenze e mostre, attività di cineforum ecc.



Spazi in locazione

- ❖ Gli ampi locali a disposizione a piano cortile ben si prestano alla localizzazione di **attività quali bookshop, ristorante caffetteria**, funzioni che soddisfano un elevato numero di utenti sia della biblioteca che della città.
- ❖ Gli ulteriori locali su via Pia e quelli siti a piano fondi, potrebbero accogliere **attività commerciali o di artigiani**
- ❖ Spazi al secondo piano, infine, potrebbero ben prestarsi ad ospitare ulteriori attività (ad esempio bar) permettendo in questo modo di sfruttare le terrazze.



CONFRONTO TRA STATO DI FATTO E PROGETTO

Nell'attuale sede di Monturbano i volumi sono circa 159.700, oltre a giornali e riviste.

Tali volumi sono contenuti per la maggior parte nell'edificio adibito a deposito (1790 mq per un tot di 7 km di scaffalatura)

In Palazzo Della Rovere, questa tendenza si inverte:

- ✓ gli spazi della biblioteca dove si può accedere alla consultazione dei libri a scaffale aperto è rappresentata dai circa **2594 mq** (ai quali vanno sottratti i locali ad uso laboratorio-mediateca- nei quali non sono esposti i libri- per circa 350 mq)
- ✓ spazio deposito non accessibile al pubblico : circa **686 mq**, ai quali si potrebbero aggiungere gli ulteriori **275 mq**, sotto il piano cortile.

CONFRONTO		
	SEDE ATTUALE	PALAZZO DELLA ROVERE
SUPERFICI		
Spazi biblioteca	1460 mq	2594 mq
Deposito biblioteca tradizionale	1790 mq	686 mq (ampliabile di altri 275 mq)
Spazi della biblioteca ad uso promiscuo	-	578 mq
Totale biblioteca	3250 mq	circa 3860 mq + possibile espansione di ulteriori 275 mq di deposito
Spazi università	1100 mq dei quali 622 mq per didattica ed amministrazione	970 mq per didattica ed amministrazione
Spazi in locazione	-	813 mq

CONFRONTO:

• Per il **DEPOSITO/SPAZIO LIBRI**, i due dati da confrontare tra la vecchia e la nuova sede sono:

1790 mq di deposito in Monturbano contro **2930 mq (686+2244) mq** in Pal. Della Rovere

• Per gli **SPAZI dedicati all'UTENZA** i dati da confrontare, tra vecchia e nuova sede sono:

1460 mq in Monturbano, contro **3172 mq (2594+578)** in Palazzo Della Rovere

A fronte dei **159.700 volumi** (oltre giornali e riviste) della attuale biblioteca Barrili in Monturbano,

→ la **nuova biblioteca in Palazzo Della Rovere** ne potrà contenere circa **198.000 tra deposito e scaffalatura aperta** (oltre giornali e riviste). A questo si potrebbero **sommare ulteriori 87.000** nel deposito aggiuntivo sotto il cortile, per un **totale di circa 285.000 volumi** (oltre a giornali e riviste)

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

GOVERNANCE:

- Firma dell'Accordo di Valorizzazione per il passaggio della proprietà dell'immobile dal Demanio al Comune di Savona
- Finalizzazione del Protocollo di Intesa con Università degli Studi di Genova
- Inserimento dell'intervento nel Piano triennale delle Opere pubbliche del Comune di Savona
- Individuazione dei Soggetti responsabili della fase di gestione del progetto
- Redazione del DPP (Documento preliminare alla progettazione) in condivisione con la Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici della Liguria
- Attività per il Reperimento finanziamenti

PROGETTAZIONE:

- Valutazione preliminare sulla possibilità di realizzare impianti che sfruttano energie da fonti rinnovabili (in particolare idrotermico);
- Affidamento, sulla base del DPP, della progettazione preliminare/definitiva e direzione lavori;
- Redazione del progetto preliminare, definitivo, esecutivo e validazione del RUP;

→ Lavori :

- **STRALCIO 1:** (durata 1 anno) fase di promozione del progetto presso la cittadinanza, gli investitori, i commercianti e gli Enti Pubblici, apertura del cortile centrale e locazione degli spazi commerciali

- **STRALCIO 2:** (durata: 2 anni), fase di realizzazione del progetto, nello specifico delle opere di adeguamento strutturale, impiantistico e restauro della ZONA VIA PIA - VIA VACCIUOLI mantenendo il passaggio in sicurezza attraverso il cortile centrale.

- **STRALCIO 3:** (durata: 2 anni), fase di realizzazione del progetto, nello specifico opere di adeguamento strutturale, impiantistico e restauro della ZONA VICO DEL MARMO

- **STRALCIO 4:** (durata: 2 anni) fase di realizzazione del progetto, nello specifico delle opere di adeguamento strutturale, impiantistico e restauro della ZONA PIAZZA DUOMO

- **MONITORAGGIO E GESTIONE DEL PROGETTO** (fino ad 25° anno) saranno previste tutte le attività di manutenzione ed aggiornamento legate alla biblioteca, oltre all'eventuale ampliamento del deposito a Piano Fondi (come da proposta cap.2.7.3, non computata a livello di costi)

REALIZZAZIONE:

STIMA DEI COSTI E CRONOPROGRAMMA

COSTO DELL'INVESTIMENTO: circa 11,7 ml€

CRONOPROGRAMMA:

PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE PALAZZO DELLA ROVERE - CRONOPROGRAMMA																																		
ATTIVITA'	0	1 ANNO				2 ANNO				3 ANNO				4 ANNO				5 ANNO				6 ANNO				7 ANNO				8 ANNO				
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	
1	Condivisione del progetto di restauro e rifunionalizzazione di Palazzo Della Rovere con Soprintendenza. Propedeutico alla redazione di un DPP condiviso	■																																
2	Presentazione Programma valorizzazione Tavolo tecnico Demanio - Soprintendenza - Comune di Savona		■																															
3	Approvazione Programma di valorizzazione e passaggio proprietà dal Demanio al Comune di Savona		■																															
4	Finalizzazione del Protocollo di Intesa con Università degli Studi di Genova		■																															
5	Finalizzazione del DPP in accordo con Soprintendenza		■																															
6	Individuazione Soggetti responsabili della fase di gestione del programma (RUP+Società)		■																															
7	Reperimento finanziamenti		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
8	Inserimento dell'Intervento nel Piano triennale delle opere pubbliche del Comune di Savona			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
7	Progetto messa in sicurezza - Stralcio 1 cortile			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
8	Inizio lavori Stralcio 1 - cortile			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
9	Affidamento Progetto Preliminare/Definitivo e DL				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
10	Redazione preliminare sulla base del DPP					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
13	Redazione progetto definitivo						■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
14	Autorizzazioni da parte di Enti competenti - Conf servizi							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
15	Affidamento Appalto Integrato (Progetto Esecutivo e Realizzazione)								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
16	Redazione Progetto esecutivo									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
17	Inizio lavori												■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
18	Stralcio 2- zona Via Pia - Via Vaccluoti												■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
19	Stralcio 3 - zona Vico del Marmo												■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
20	Stralcio 4 - zona Piazza Duomo e sistemazione finale cortile																				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
21	Fine lavori																														■	■	■	
22	Collaudi																															■	■	
23	Arredi (appalto fornitura e posa in opera)																																■	
24	Trasferimento biblioteca																																■	
25	Trasferimento Università																																■	
26	Inizio attività																																■	



Programma di valorizzazione di Palazzo Della Rovere - Savona, Italia

